



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
**Provincia di Torino**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

***N. 196/2019***

---

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE  
DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITÀ DI CARICA  
DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2020.**

---

L'anno **duemiladiciannove** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, in prima convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale della quale, attualmente, sono componenti i Signori:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>
<b>1</b>	<b>OLIVA Andrea</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Si</b>
<b>2</b>	<b>CASTELLI Germana</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Si</b>
<b>3</b>	<b>d'ABBENE Maria Luigia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>No</b>
<b>4</b>	<b>MORRA DI CELLA Maurizio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Si</b>
<b>5</b>		<b>ASSESSORE</b>	
<b>6</b>		<b>ASSESSORE</b>	
<b>TOTALE PRESENTI</b>			<b>3</b>
<b>TOTALE ASSENTI</b>			<b>1</b>

Presiede il Sindaco Signor OLIVA Andrea.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 196 IN DATA 12/12/2019

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE  
DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITÀ DI CARICA  
DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2020.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) con particolare riferimento all'articolo 82 in materia di indennità;

Visto il D.M. n. 119/2000 "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265";

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno 5 giugno 2000, n. 5;

Dato atto che la determinazione delle indennità di funzione in oggetto compete alla Giunta Comunale;

Visto l'articolo 1, comma 54, della legge finanziaria 2005 n. 266 del 23/12/2005 che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza risultanti al 30/09/2005 con il quale è stata introdotta una disposizione che, di fatto, ha prodotto un effetto di «sterilizzazione permanente» del sistema di determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza;

Preso atto che l'articolo 5, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, dispone la rideterminazione degli importi delle indennità di funzione da attuarsi con Decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge;

Verificato altresì che ad oggi il Decreto del Ministero dell'Interno non è stato ancora adottato e che pertanto, nelle more della sua emanazione, le indennità in questione continuano a calcolarsi sulla base della vigente normativa e in particolare sulla base del D.M. n. 119 del 04/04/2000, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 05/06/2000 e delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2006;

Preso atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 82 del TUEL, ultimo periodo, tali indennità debbono essere dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, mentre ai sensi del terzo comma dello stesso articolo, ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi, le indennità in oggetto non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura;

Viste

- la delibera n. 79/2016/PAR in data 15 aprile 2016 della Corte dei conti - sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;

- la delibera Corte dei Conti a sezioni riunite n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, che risolvendo un contrasto giurisprudenziale, ha statuito che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;

- il parere n. 432/2013/Par del 8/10//2013 espresso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia di ulteriore conferma, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui al D.L. 78/2010, dei criteri fissati nel D.M. 119/2000;
- la delibera n. 208 del 21/12/2015 della Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti che contiene alcuni importanti chiarimenti per una corretta applicazione dei provvedimenti vigenti in materia di emolumenti degli amministratori locali.

Atteso che il principio generale in materia, dettato dal comma 5, art. 82 T.U.E.L., è quello dell'omnicomprensività dell'indennità di funzione, che si estende fino al divieto di cumulo della stessa con i gettoni di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo Ente, ai sensi del successivo comma 7 (Corte dei Conti – Autonomie delibera 4/SEZAUT/2010/QMIG del 21 gennaio 2010);

Dato atto che gli Amministratori locali devono dichiarare la loro situazione lavorativa ai fini dell'attribuzione dell'indennità di funzione;

Atteso che l'importo dell'indennità di funzione stabilita dal D.M. n. 119/2000, con riferimento al Comune di Alpignano - fascia di appartenenza 10.001-30.000, è il seguente:

- Indennità Sindaco € 3.098,74
- Indennità Vice Sindaco 55%
- Indennità Assessore 45%;

Ricordato che il comma 1 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000 prevede, la riduzione al 50% dell'indennità di funzione per gli amministratori che, lavoratori dipendenti, non abbiano chiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita (per quanto riguarda lavoratori in aspettativa o quiescenza e liberi professionisti si intende al 100%);

Considerato che:

- in data 21/06/2016 (Verbale del seggio centrale) - è stato eletto Sindaco del Comune di Alpignano, il Signor Andrea Oliva;
- in data 23/06/2016 sono stati nominati componenti della Giunta comunale i Signori Brignolo Giovanni - d'Abbene Maria Luigia - Del Bel Belluz Tamara – Morra di Cella Maurizio – Pirrazzo Massimiliano - (Decreto n. 5 del 23/06/2016);
- in data 08/07/2016 è stato eletto quale Presidente del Consiglio comunale il consigliere Signor Pennisi Toni;
- con nota dell'8/11/2017, giusto protocollo n. 27798 del 9/11/2017, l'Assessore Massimiliano Pirrazzo ha rassegnato le proprie dimissioni;
- in data 7/12/2017 è stata nominata la Sig.ra Germana Castelli quale Assessore esterno della Giunta Comunale (Decreto n. 19 del 7/12/2017) in sostituzione dell'Assessore Massimiliano Pirrazzo;
- con decreto n. 13 in data 11/12/2019 è stato revocato l'incarico di Vice Sindaco e Assessore al sig. Giovanni Brignolo;
- con decreto n. 14 in data 11/12/2019 è stato revocato l'incarico di Assessore alla sig.ra Tamara Del Bel Belluz;

Preso atto inoltre delle comunicazioni effettuate dagli interessati riguardo alla sussistenza o meno di un rapporto di lavoro subordinato, da ritenersi valide fino a nuova comunicazione degli stessi interessati;

Dato atto che, per quanto esposto, le indennità mensili lorde per il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio comunale, con l'applicazione della riduzione del 10%, sono le seguenti:

- Sindaco: € 2.788,87 -
- Vicesindaco: € 1.533,88 -
- Assessori: € 1.254,99 -
- Presidente del Consiglio Comunale: € 1.254,99 -

Ritenuto di stabilire per l'anno 2020, le seguenti indennità di funzione:

CARICA	INDENNITÀ MENSILE RIDOTTA 10%	MODALITÀ DI CALCOLO
SINDACO	€ 2.788,87	Allegato "A" D.M. n. 119/2000
VICESINDACO	€ 1.533,88	55% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n.119/2000
ASSESSORI (in numero massimo di quattro)	€ 1.254,99	45% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000 indennità intera ex art. 82 T.U.E.L. (liberi professionisti, pensionati, etc.)
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	€ 1.254,99	Indennità pari a quella degli Assessori ex art. 5 D.M. n.119/2000

Preso atto che sulle suddette indennità sarà applicato il tasso dell'8,5% dovuto per l'Irap;

Ritenuto di prevedere, per il 2020, una spesa presunta complessiva massima pari a € 127.172,40 oltre oneri IRAP per presunti € 10.810,00, prevedendo un numero massimo di quattro Assessori e l'indennità piena per ciascuno di essi e per il Presidente del Consiglio;

Visto il T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. n. 119/2000;

Vista la deliberazione n. 1 del 12/01/2012 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e smi;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese;

## D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di stabilire gli importi di massima presunti, relativi alle indennità di funzione e di carica da corrispondere per l'anno 2020 agli Amministratori comunali come nel seguito specificato:

CARICA	INDENNITÀ MENSILE RIDOTTA 10%	MODALITÀ DI CALCOLO
SINDACO	€ 2.788,87	Allegato "A" D.M. n. 119/2000
VICESINDACO	€ 1.533,88	55% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000
ASSESSORI (in numero massimo di quattro)	€ 1.254,99	45% indennità del Sindaco ex art. 4 D.M. n. 119/2000 Indennità intera ex art. 82 T.U.E.L. (liberi professionisti, pensionati, etc.)
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	€ 1.254,99	Indennità pari a quella degli Assessori ex art. 5 D.M. n.119/2000

3. Di applicare sulle suddette indennità il tasso dell'8,5% dovuto per l'IRAP.
4. Di precisare che, per il Sindaco è prevista la corresponsione di una indennità di fine mandato la cui misura è commisurata al numero di anni di svolgimento del mandato (una mensilità della indennità per ogni anno di mandato, con riduzione proporzionale per i periodi ridotti).
5. Di dare atto che al momento dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale attuativo di cui ai commi 5 e 9 dell'articolo 5 del D.L. 78/2010, si procederà all'adeguamento di tali indennità alle nuove disposizioni normative.

\*\*\*\*\*

Procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del T.U.E.L. Decreto legislativo n. 267/2000 e smi.

\*\*\*\*\*

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
OLIVA Andrea

**IL Segretario Generale**  
Firmato digitalmente  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

---